

C'è chi dice no: Detective in ciabatte

di Giuliano Marrucci

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Nella tranquilla provincia toscana, c'è chi la pensione la passa a giocare a scala quaranta al bar, chi a fare il nonno a tempo pieno, chi in danze sfrenate. Qui a Lucca, quartiere Sant'Anna, questo gruppetto di over 65 invece di passatempo se n'è scelto uno davvero impegnativo: l'urbanistica.

GIUSEPPE MARSILI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

Da principio ci prendevano come quattro sciagurati che s'andava lì a protestare, poi invece hanno cominciato a capire con chi avevano a che fare in sostanza. Abbiamo rilevato che i consiglieri comunali non sanno assolutamente nulla, sono guidati dal capo e loro dicono: mah, io non lo so, a me quando mi dice lui che va bene io voto.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

E così i nostri pensionati sono diventati un nemico da eliminare, come è scritto nelle intercettazioni di un importante costruttore.

UMBERTO CAPOCCHI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

Sostanzialmente dice che sta preparando una richiesta danni nei nostri confronti di 2 o 3 milioni di euro, e qui dice esplicitamente "queste persone qui vanno annientate".

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Sappiamo che gli amministratori pubblici, non tutti, non sempre, fanno proprio fino in fondo il loro dovere e i costruttori, invece, notoriamente fanno i loro affari. Può succedere che un gruppo di pensionati, che di tempo ne hanno, decidano di ficcare il naso nelle carte, studiarsele e alla fine far saltare il tavolo. E' successo a Lucca. Giuliano Marrucci.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Tutto ha inizio quando Claudio, 5 anni fa, una mattina come tante compra il suo solito giornale.

CLAUDIO FALENA – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

Apro il Tirreno, vado alla cronaca di Lucca, e sono rimasto a bocca aperta leggendo questo articolo, parlava di un distributore, questo centro commerciale immenso, un albergo di 7 piani, circa 200 appartamenti, un altro centro commerciale direzionale, tutta questa zona verde che vedete al di là della strada veniva tutta cementificata.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Ecco allora scatenarsi l'ira dei pensionati. Claudio li va a stanare uno ad uno dal loro torpore, e in men che non si dica mette in piedi un plotone d'esecuzione che più determinato non si può.

GIUSEPPE MARSILI - ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

Il falena era addetto alla cucina, lui che fa il rappresentante di medicinali è addetto al viagra.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Riforniti di viagra, ma senza tutto il resto, le prime riunioni le organizzano nel boschetto sotto casa.

CLAUDIO FALENA – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

La gente ha capito, anche quando abbiamo fatto le assemblee c'è stata tanta gente, quando abbiamo raccolte le firme in pochi giorni abbiamo raccolto tantissime firme.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Ma l'urbanistica è materia complicata.

GIULIANO MARRUCCI

Non ci capivate niente...

CLAUDIO FALENA – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

Nulla, nulla...per noi era veramente arabo. Sembrano studiate apposta perché la gente dica: mah, non ci capisco nulla, finiamola lì.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Chi ci capisce benissimo invece è la società titolare del progetto, la Valore Spa di Prato e il suo amministratore delegato Giovanni Valentini. Debutta nel 2004 con un avveniristico progetto per il nuovo stadio del Prato. Una squadra che manca dalla serie b da quasi 50 anni e che raramente supera i 1000 spettatori, ma per realizzare questa megastruttura la società chiede al Comune di poter costruire schiere di palazzine nell'unica zona verde rimasta nel centro.

STEFANO CIUOFFO – EX ASSESSORE URBANISTICA, COMUNE DI PRATO

E il sindaco nel giro di poche ore di confronto disse il progetto è irricevibile. Fummo, soprattutto l'assessore Milone, allora, rincorso da un po' di tifosi per la delusione.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

L'architetto Valentini però non si demoralizza, a pochi chilometri c'è Lucca, e per il rilancio della squadra locale "riciccia" lo stadio naufragato a Prato, ma salta fuori anche il megaprogetto di Sant'Anna...

ILARIA BONUCCELLI – IL TIRRENO

In realtà nasce molto prima, nasce alla fine degli anni '90, quando questi imprenditori privati acquisiscono dei terreni nella zona dove questo piano viene collocato e, nel momento in cui li comprano, però questi terreni non hanno una destinazione residenziale, hanno una destinazione a servizi. Poi viene approvato un nuovo regolamento urbanistico che invece trasforma tutto questo grande comparto, si parla di molti ettari di terreno, in una zona edificabile dal punto di vista residenziale, commerciale e ricettivo.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Poi crolla la giunta, arriva un commissario, e il megaprogetto viene adottato.

UMBERTO CAPOCCHI - ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

Era sfuggito perché in assenza totale di dibattito era sfuggita la delibera.....

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

E questa è la storia del progetto che i nostri pensionati si ritrovano a combattere. Cercano di contattare il costruttore, che secondo l'elenco ha la sede qui, a Prato, in via Giotto 25, ma sul campanello non c'è.

VOCE FUORI CAMPO

Qui non c'è mai stato nulla, qui c'è diversi studi, qui davanti, qui, sicché qui la valore però non è...

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Una targa la troviamo quasi per caso in questo edificio in periferia, e però.....

VOCE FUORI CAMPO

Non è più qui....

GIULIANO MARRUCCI

E dov'è?

VOCE FUORI CAMPO

Eh no.... ma perché fa queste domande....io non sono neanche autorizzata perché appartengo ad un'altra società.

GIULIANO MARRUCCI

E Valore Spa non ha più sede qua?

VOCE FUORI CAMPO

La Valore Spa non ha mai avuto la sede qua.

GIULIANO MARRUCCI

Ah, non è questa la sede.

VOCE FUORI CAMPO

Ma no...

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

I nostri pensionati, setacciano le carte e scoprono che la società Valore ha il potere di far raddoppiare il valore dei terreni.

GIULIANO MARRUCCI

Quindi allora, con questo, il 7 giugno 2007 il Comune vendeva...

UMBERTO CAPOCCHI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT’ANNA ONLUS

Promette in vendita 4600 m² circa nell’area interessata dal progetto “valore”, a 200 euro al metro quadro circa.

GIULIANO MARRUCCI

E invece con questo documento che è del?

UMBERTO CAPOCCHI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT’ANNA ONLUS

E’ del 5 luglio.

GIULIANO MARRUCCI

Quindi, nemmeno un mese dopo.

UMBERTO CAPOCCHI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT’ANNA ONLUS

Neppure un mese dopo, la Valore fa una promessa di vendita dei soliti terreni ad un’altra società a circa 400 euro al metro quadro, quindi ci risultava strano che in pochi giorni il valore di questi terreni da 200 euro al metro quadro fossero schizzati a 400 euro al metro quadro.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Salta anche fuori che qui di centri commerciali non se ne possono costruire.

UMBERTO CAPOCCHI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT’ANNA ONLUS

Si parla di commercio al dettaglio di tipo tradizionale quindi negozi di vicinato con esclusione di interventi di grande e media distribuzione nonché della realizzazione di nuovi centri commerciali.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Ma anche per la parte residenziale scoprono che qualcosa non quadra?

UMBERTO CAPOCCHI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT’ANNA ONLUS

Abbiamo chiesto di conoscere la quantità di licenze rilasciate per il residenziale, fino a quel momento lì, e c’è stato risposto che non erano in possesso di questi dati perché non era stato fatto il monitoraggio. Si è dovuto dare incarico a dei professionisti esterni e dopo un anno sono venuti fuori dei dati che in pratica dimostravano che nell’UTOE 3b di Sant’Anna s’era già costruito già 3 volte tanto quello che era previsto.

CLAUDIO FALENA – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT’ANNA ONLUS

Un po’ di stupore c’è stato, però continuo a dire... è stata proprio rabbia, rabbia, perché veramente, te continui a lottare, ti dai da fare, i cittadini non hanno in mano nulla proprio...nulla. E nonostante ti batti, dimostri che le cose sono fatte male, che non è giusto che stiano facendo queste cose qui e loro non è che si arrendono, non si arrendono mai, mai... continuano sempre a cercare di trovare il modo di aggirare l’ostacolo per poter arrivare a quello che hanno in mente.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Ma nemmeno i pensionati si arrendono e alla fine qualcosa succede.

Dal Tgr Toscana del 15/06/2011

Stamani sono scattate le manette, 5 arresti, l'accusa di corruzione, i sigilli agli uffici del settore urbanistica del Comune di Lucca. In carcere l'assessore alla mobilità Marco Chiari e il dirigente Maurizio Tani. Agli arresti domiciliari l'imprenditore Giovanni Valentini. Gli striscioni degli abitanti del quartiere Sant'Anna di Lucca denunciavano da anni la speculazione. La loro voce è arrivata in procura.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Le sentenze di custodia cautelare verranno poi annullate, ma la partita giudiziaria è aperta, e dalle intercettazioni emerge che la variante al piano strutturale è stata studiata ad hoc per il progetto della Valore.

UMBERTO CAPOCCHI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

Valentini risponde: allora, loro hanno fatto un'unica grande utoe, gliel'hanno messa nel culo. Ecco perché lui dice che è stata fatta ad hoc per un grande gruppo d'impresa... è vero.

GIULIANO MARRUCCI – FUORI CAMPO

Alla fine il progetto Sant'Anna è stato annullato definitivamente, e anche dello stadio non se n'è più fatto niente. Invece la Lucchese, che l'anno scorso non è riuscita a iscriversi al campionato di prima divisione, ora è ripartita dalla terza categoria. A ben vedere l'unica cosa che è rimasta in piedi è la determinazione di questi pensionati.

UMBERTO CAPOCCHI – ASSOCIAZIONE PARCO DI SANT'ANNA ONLUS

Il nostro lavoro non sarà finito intanto fino a quando in quell'area non sarà realizzato come previsto da tempo un parco urbano a disposizione di tutti i cittadini, e inoltre, fino a che non sarà un gruppetto di pensionati, a far rispettare le regole, ma, come sarebbe opportuno, le istituzioni.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Certo che, se gli esperti di qualcosa che sono in pensione, dai dirigenti bancari, agli assicuratori, i tecnici, i funzionari pubblici, invece di ciabattare per casa, si mettessero insieme in nome del Bene comune, ognuno nella propria città, potrebbero nascere delle nuove authority di vigilanza a costo zero.